



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 43/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 13 Novembre

33^a Domenica del tempo ordinario

“Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita”

DOMENICA DELL'ACCOGLIENZA

Ore 10.30: Al termine della Messa

momento conviviale con dolci e bevande

Ore 16.00: Solenne celebrazione eucaristica in Cattedrale
presieduta dall'Arcivescovo in occasione della chiusura
diocesana del Giubileo straordinario della Misericordia

Lunedì 14 Novembre

Ore 18.30: Genitori dei bambini della Prima Comunione
(Sala Scrosoppi)

Sabato 19 Novembre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Ore 18.00: Coro liturgico

Domenica 20 Novembre

Festa di Cristo Re dell'Universo

“Sopra di lui, crocifisso, c'era anche una scritta:

Costui è il re dei Giudei”

Ore 10.30: Durante la S. Messa presentazione
dei cresimandi del secondo anno alla comunità

Ore 16.00: Incontro ecumenico nella Chiesa
del Carmine sul tema della misericordia

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Ogni giorno (eccetto sabato e domenica)
dalle ore 17 alle 18.30
nella Cappella di San Giuseppe

Giubileo della misericordia. In comunione con Papa Francesco, che chiuderà la Porta Santa della Basilica di San Pietro domenica 20 novembre, solennità di Cristo Re dell'universo, anche la chiesa diocesana si radunerà per una solenne concelebrazione eucaristica questa domenica 13 novembre in Cattedrale, durante la quale attraverseremo ancora una volta la porta della Misericordia e chiederemo al Signore che estenda la sua misericordia su tutti noi per diventare sempre più capaci di opere di misericordia. Siamo tutti invitati a partecipare.

Incontro ecumenico. Domenica prossima 20 novembre, alle ore 16, nella nostra Chiesa si terrà il secondo incontro ecumenico sul tema della misericordia alla luce del Giubileo Straordinario indetto da papa Francesco. L'incontro, animato dal parroco della B.V. del Carmine, don Giancarlo Brianti, si inserisce nel percorso di conoscenza e dialogo

ecumenico organizzato dalla parrocchia della B.V. del Carmine, dalla Parrocchia ortodossa romana di S. Basilio il Grande di via Tomadini e dalla Chiesa evangelica metodista di piazzale D'Annunzio. Lo scopo è quello di creare momenti che favoriscano la conoscenza, il dialogo e la stima reciproca nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità. All'incontro seguirà un momento conviviale in Oratorio.

Operatori pastorali. Inizia martedì prossimo 15 novembre il breve corso di formazione organizzato dal Vicariato urbano per tutti gli operatori pastorali delle parrocchie della città. Tema del primo incontro: "L'Operatore Pastorale è un chiamato". Relatore: don Federico Grosso, Docente dello Studio Teologico Interdiocesano e dell'ISSR di Udine. La conferenza si terrà nell'Oratorio Nuovo della Parrocchia del Sacro Cuore (Via Simonetti, 22, via Cividale). Si invitano tutti i collaboratori pastorali della nostra parrocchia a partecipare.

Cresimandi adulti. Nella città di Udine viene offerta la possibilità di percorrere un cammino di preparazione al sacramento della Confermazione nella Parrocchia del Sacro Cuore (Via Simonetti, 22, via Cividale; tel. 0432.281292) con data di inizio Lunedì 07/11/2016 ore 20.30 e incontri quindicinali; oppure nella Parrocchia S. Maria Annunziata-Cattedrale (Piazza Duomo, 2 tel. 0432.505302) con data di inizio Lunedì 06/03/2016 ore 20.30 e incontri settimanali. La Cresima verrà celebrata in Cattedrale, la Domenica di Pentecoste il 04 Giugno 2017 ore 10.30.

Incontri per i giovani. Prosegue anche quest'anno la riuscita iniziativa organizzata dalla Pastorale giovanile della città rivolta ai giovani del dopo Cresima (17 anni in su) dal titolo "I mercoledì dell'Angelo". Il primo di questi incontri si terrà mercoledì 23 novembre alle 20.30 nella Sala parrocchiale di San Paolino di viale Trieste 110 e ha per tema: "L'aborto è un diritto?". Relatore il dott. Daniele Domini,

Il Vangelo della Domenica (Lc 21, 5-19)

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».



Nella comunità di Luca i cristiani, spaventati da avvenimenti tremendi, interpretavano le parole di Gesù come conferma dell'imminente fine del mondo. Luca, perciò, ricorda i detti di Gesù per evitare che i credenti confondano i segni con la realtà e si concentrino su come collaborare all'avvento del Regno di Dio. Alcuni invitano Gesù ad ammirare la bellezza del tempio: sorprendentemente egli replica che di quella grandezza non resterà nulla. Quando però gli viene chiesto il tempo della fine, egli risponde di non conoscerlo. Con il linguaggio apocalittico Gesù spiega che la fine non è vicina e che il tempo dell'attesa del Regno di Dio sarà lungo, segnato da difficoltà e persecuzioni. L'annuncio di Gesù è tuttavia di gioia e speranza. Le sofferenze dei discepoli saranno infatti ricompensate perché Dio guida gli avvenimenti della vita e della storia e non permetterà che i malvagi trionfino. Gesù invita i discepoli a non fidarsi dei ragionamenti umani. La loro forza è in lui che li difenderà e darà la forza di poter resistere. La forza della verità, dell'amore, del perdono permetterà al Regno di Dio di avanzare, nonostante le apparenze contrarie. I discepoli devono essere certi che i frutti dei loro sacrifici saranno abbondanti e Dio darà la ricompensa nella risurrezione dei giusti.

la Preghiera

Quelle di oggi, non me lo nascondo.
sono parole che possono far paura.
Fanno paura a tutti quelli
che non desiderano affatto un cambiamento.
che si cono scavati la loro nicchia,
il loro cantuccio caldo,
e sono disposti a scansarsi
se il mondo sta per cadere.
Fanno paura a quelli che hanno interessi.
proprietà da difendere,
privilegi da conservare,
posti da occupare stabilmente.
Fanno paura a quelli che hanno fondato il loro impero
su qualcosa di losco che non deve venire alla luce.
sulla violenza o sul sopruso, sull'inganno o sulla frode.

Ma per quelli che attendono
un mondo più giusto
e sono disposti a perdere
qualcosa del loro, senza rimpianti.
per quelli che desiderano
veder finalmente sbocciare
la fraternità sulla faccia della terra,
per quelli che aspettano, impazientemente,
che scompaiano le armi,
che vengano annullate le diseguaglianze,
che vengano eliminate le angherie
ed ogni tipo di violenza,
per tutti questi le tue parole di oggi.
Signore Gesù, danno fiato alla speranza.

Ben venga un momento di smarrimento
ed anche di acuta sofferenza,
se da esso verrà generato un mondo nuovo,
quel mondo nuovo che tu, Gesù, ci hai promesso.
quel mondo nuovo che hai inaugurato
con il dono d'amore della tua vita.